



Collegio dei revisori dei Conti

Verbale n. 17/2018

Il giorno 17 dicembre 2018, presso i locali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, via Venti Settembre 89, alle ore 15,00, si è riunito su convocazione del suo Presidente, prot. n. 217939 pos. II/20 del 14 dicembre 2018, il Collegio dei Revisori dei Conti per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione relazione sul bilancio unico di previsione per l'esercizio 2019.
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

dott. Antonio Palazzo, presidente

dott.ssa Manuela Smeriglio, membro effettivo

dott. Silvio Salini, membro effettivo.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE RELAZIONE SUL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019**»

Il Collegio dà atto che il bilancio unico di previsione dell'Ateneo fiorentino per l'anno 2019 è stato messo a sua disposizione dal dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari per acquisirne il relativo parere di competenza in data 3.12.2018, mediante inserimento di copia digitale dello stesso nell'apposita cartella dedicata, denominata Revisori dei Conti, presente sul sistema informatico di Ateneo. Il Collegio passa quindi all'esame del predetto documento e, dopo ampia discussione, redige la relazione di competenza che viene allegata al presente verbale per costituirne parte integrante (all. n. 1)

Non essendoci all'ordine del giorno ulteriori argomenti da trattare il Presidente alle ore 17,30 dichiara chiusa la seduta.

F.to Dott. Antonio Palazzo

F.to Dott.ssa Manuela Smeriglio

F.to Dott. Silvio Salini

All.1

Parere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019 e pluriennale per il triennio 2019-2021

1. Premessa

Premette il Collegio che il presente parere è redatto ai sensi degli articoli 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123; 16, comma 1, dello Statuto nonché 17, commi 1 e 2, e 46, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze, al fine di verificare l'osservanza, formale e sostanziale, delle norme e dei principi che presiedono alla formazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale dell'Ateneo.

2. Osservanza delle norme e dei principi del regime contabile vigente per il comparto universitario

Riscontra il Collegio che gli schemi di Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, che riassumono, in termini di proventi e oneri complessivi dell'Ateneo, i dati forniti dai Budget dei Centri di responsabilità con autonomia gestionale di primo livello ed esprimono, per ciascuna tipologia di investimento, i margini di spesa consentiti agli organi competenti, nonché lo schema di classificazione della spesa per missioni e programmi inerenti all'esercizio 2019 risultano redatti in conformità delle disposizioni e dei principi in materia di bilanci e contabilità del sistema universitario di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, ai relativi decreti interministeriale (n. 19 del 14 gennaio 2014, n. 21 del 16 gennaio 2014, come modificato dal n. 394 dell'8 giugno 2017, n. 925 del 10 dicembre 2015) e direttoriali attuativi (n. 1841 del 26 luglio 2017, n. 3112 del 2 dicembre 2015), e in osservanza del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze.

I sopra citati documenti contabili preventivi sono altresì corredati della:

i) Nota illustrativa che (...) *per le finalità di trasparenza e nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio (...) reca informazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica e ai contributi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati nonché delle relative fonti di copertura.*(...) (così articolo 1, comma 5, del decreto interministeriale n. 925/2015). In proposito, il Collegio osserva che detto documento dà sufficientemente atto delle modalità di elaborazione degli strumenti contabili previsionali, non trascurando di menzionare anche le modalità e i criteri utilizzati per la formazione del budget di competenza dei Centri di responsabilità con autonomia gestionale (che, come noto, partecipano al procedimento di formazione di detti strumenti attraverso la formulazione

di proprie proposte di budget, contenenti la specifica indicazione dei proventi che presumono di conseguire dalla propria attività e delle risorse che prevedono di acquisire, nonché la richiesta di risorse finanziarie da destinare agli investimenti), e il necessario collegamento e raccordo tra detti strumenti contabili previsionali e gli obiettivi contemplati nel documento di programmazione pluriennale dell'Ateneo previsto dall'articolo 15 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze.

Dalla lettura della Nota illustrativa di cui trattasi si apprende, infatti, che *Sia il budget economico sia quello degli investimenti sono stati redatti tenendo conto degli obiettivi previsti nel Piano integrato 2018-2020. In particolare, tra gli obiettivi di funzione per l'anno 2018, era prevista l'implementazione delle modalità di redazione del bilancio di previsione attraverso l'elaborazione della stima dei costi di competenza relativi ai Dipartimenti da inserire nel budget economico e in quello degli investimenti 2019 articolata distinguendo tra costi a carico di ricavi relativi ad esercizi ante 2018 e costi a carico di ricavi di competenza dell'esercizio 2019. Con tale impostazione si è cercato, da un lato, di superare la logica, ancora prevalentemente finanziaria, con cui venivano redatti la maggior parte dei budget dipartimentali, dall'altro di creare i presupposti per favorire una maggior comparabilità tra i costi iscritti nel bilancio di previsione e quelli effettivamente risultanti in sede di consuntivo. Inoltre, Analogamente a quanto avvenuto nel 2018, anche per il 2019 è stato adottato il modello "unico" di finanziamento delle strutture dipartimentali, così come modificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 luglio 2018. Tale modello prevede che ad ogni Dipartimento venga assegnato un budget complessivo da destinare, rispettando determinati vincoli approvati dal Consiglio di Amministrazione, al finanziamento delle seguenti attività: funzionamento generale, ricerca di base, assegni di ricerca, didattica e internazionalizzazione. (...) I budget dei Dipartimenti sono presentati in forma aggregata. (pagg. XXIV e XXV).*

ii) del Bilancio Preventivo Unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 18/2012, redatto conformemente ai sensi del decreto interministeriale n. 394/2017.

I sopracitati documenti contabili sono presentati in tempo utile per la loro analisi ai fini dell'emanazione del previsto parere di competenza di questo organo di revisione contabile e per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo entro il termine prescritto dagli artt. 5, comma 1, del d.lgs. n. 18/2012 e dall'art. 17 del citato Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

3. Analisi del budget economico

Ai sensi del vigente Regolamento, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze, il "budget economico annuale autorizza l'impiego dei fattori produttivi nella misura degli oneri preventivati,

tenendo conto dell'ammontare complessivo dei proventi. Le previsioni di oneri sono specificate in modo da mettere in distinta evidenza quelle relative a fattori produttivi da acquisire."

Il budget economico annuale per il 2019 espone un risultato economico presunto in pareggio, analogamente alle previsioni contenute nell'analogo documento contabile previsionale relativo all'esercizio 2018.

3.1. Proventi

I proventi ammontano a complessivi € 429.421.452 (+ 3,2% rispetto al 2018: € 416.147.172), di cui € 268.825.795 per contributi MIUR e altre amm.ni statali (+ 3,7% rispetto al 2018: € 259.165.328). Di questi ultimi, il F.F.O. complessivo (libero e finalizzato) è stato valutato prudenzialmente in € 240.190.000 (+ 4,7% rispetto al 2018: € 229.245.000), di cui € 228.500.000 costituiscono la componente libera mentre quella vincolata ammonta a € 11.690.000.

La Nota illustrativa offre una dettagliata ricostruzione della metodologia impiegata per le stime previsionali del Fondo di finanziamento ordinario, improntata a criteri prudenziali e sulla base di assunti che il Collegio ritiene adeguati allo scopo.

Gli ulteriori proventi che assumo rilievo per quantità, fonte di provenienza e destinazione sono rappresentati da: i) contributi per investimenti da parte dell'Unione europea per progetti di ricerca, che sono stimati per il 2019 in € 12.663.767 (- 11,8% rispetto al 2018: € 14.360.273); ii) investimenti e contributi correnti per assegni di ricerca e contratti di formazione specialistica da parte della Regione Toscana, stimati in € 10.120.440 (- 9,6% rispetto al 2018: € 11.201.602); iii) contributi elargiti da amministrazioni locali per finanziamento di borse di ricerca, stimati in € 3.288.507 (+ 1,3% rispetto al 2018: € 3.244.618); iv) contributi correnti e investimenti per attività di ricerca e borse di ricerca da altri atenei, stimati in € 1.266.299 (- 31,5% rispetto al 2018: € 1.850.000).

I proventi derivanti dal settore privato ammontano a € 13.104.458, in aumento rispetto alle previsioni anno 2018 (+ 24,2% su € 10.552.840 previsti per il 2018). Nel dettaglio, l'ammontare dei contributi correnti e per investimenti per lo svolgimento di attività di ricerca e per il finanziamento di assegni e borse di ricerca da parte di soggetti privati che si prevede di realizzare nell'esercizio 2019 ammontato a € 6.603.096 (+ 30,7% sul 2018: € 5.053.000) per contributi correnti (CO.03.01.02.07.01) e € 6.501.362 (+ 19,3% sul 2018: € 5.449.840) per contributi per investimenti (CO.03.01.02.07.02).

I proventi per la didattica (tasse e contributi da studenti a diverso titolo: iscrizioni a corsi di laurea triennale e magistrale, a scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento ed esami di stato) che si prevede di realizzare ammontano a complessivi € 57.419.440 (+ 0,2% rispetto al 2018: € 57.292.720). Al riguardo, la Nota illustrativa evidenzia opportunamente, come già avvenuto negli altri anni, che l'incidenza della prevista contribuzione studentesca per il 2019 si attesta su un livello percentuale (12,5%) ben al di sotto del limite previsto dall'articolo 5 del decreto de Presidente della

Repubblica 25 luglio 1997, n. 306, così come modificato dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 (20% rispetto al F.F.O.) e che la relativa previsione è stata elaborata tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di contribuzione studentesca emanato con decreto rettorale n. 94117 (624) del 7 giugno 2018.

Si annota, inoltre che, nella sub-voce "Altri proventi", sono allocate le previsioni rispettivamente: a) di € 3.680.298, generati dalla sterilizzazione della quota di ammortamento relativa ad immobili per la cui realizzazione e/o ristrutturazione l'Ateneo ha ricevuto, prima del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, in tutto o in parte specifici finanziamenti da soggetti terzi; b) di € 2.000.000, inerenti all'utilizzo di quota parte di avanzo di amministrazione generato nell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria e destinato al finanziamento dell'attività didattica e di ricerca; c) € 270.220 relativi all'utilizzo del fondo "oneri di finanziamento", nel quale sono state accantonate le risorse corrispondenti al rimborso anticipato del contratto di mutuo deliberato nel 2013, materialmente eseguito nel 2014 e successivamente estinto, che con l'esercizio 2019 dovrebbe esaurirsi.

Al pari dell'esercizio 2018, modeste risultano le previsioni di proventi derivanti da risorse patrimoniali e finanziarie, stimati rispettivamente in € 292.000 (+0,5% rispetto al 2018: € 290.600), di cui € 180.000 soggetti a vincolo di destinazione, e in € 10.000.

Quanto ai proventi derivanti da contributi e attività per conto di terzi la Nota illustrativa dà atto della generale invarianza previsionale degli stessi, che si attestano sul complessivo importo di € 14.948.908. Detti proventi deriverebbero: i) per € 11.786.457, da convenzioni in attività commerciali (al netto delle quote di bilancio previste dal Regolamento di Ateneo); ii) per € 1.368.842, da prestazioni a pagamento commissionate da terzi alle strutture decentrate; iii) per € 83.000, da iscrizioni a corsi organizzati dalle strutture dell'Ateneo; iv) per € 433.609, da attività commerciali; v) per € 1.277.000, dall'applicazione delle percentuali di prelievo sull'attività in conto terzi.

Analogamente a quanto rilevato in sede di esame del bilancio unico previsionale per il 2018, significativa appare la consistenza dei previsti proventi da trasferimento, da parte delle varie strutture dell'Ateneo dotate di autonomia gestionale, delle risorse occorrenti per la copertura dei costi per personale docente e tecnico, ricercatori, assegnisti di ricerca e borsisti di studio disposti dalle singole strutture, che si attesta su circa 27,8 milioni di euro (CO.03.01.05.02 "Proventi da trasferimenti").

Al pari del documento contabile previsionale per il 2018, infine, non risultano utilizzate "riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria", mentre non risulta alcun accantonamento al fondo rischi su crediti e per oneri futuri, di talché tale voce viene valorizzata in € 126.000 (- 88,8% rispetto al 2018: € 1.126.000).

3.2. Oneri

Gli oneri che si prevede si sostenere nel corso dell'esercizio 2019 ammontano a complessivi € 414.366.658 (+ 3,16 rispetto al previsionale 2018: € 401.612.273, ma comunque inferiori a quelli previsti nel budget 2017, pari ad € 442.800.932), di cui € 244.081.940 sono riferiti al costo complessivo del personale (+ 3,9% rispetto al 2018: € 234.946.039).

La Nota illustrativa riferisce che anche per il previsionale 2019 è stata impiegata la metodologia, già sperimentata per l'esercizio 2018, per la stima dei costi del personale universitario, segnatamente del personale docente e ricercatore, che è effettuata non sulla base del prodotto aritmetico tra il costo medio del personale di ciascuna categoria di riferimento (P.O., P.A. e R.U.) e il contingente numerico del personale in servizio per ciascuna categoria, bensì determinando il relativo costo per ogni singolo appartenente alle suddette categorie, tenendo conto della evoluzione della propria carriera. Inoltre si prende atto che le previsioni in questione incorporano gli oneri derivanti da incrementi stipendiali per il personale dirigente relativi al 2016-2018 e da classi e scatti per il personale docente e ricercatore, nonché quelli discenti dalla programmazione del personale docente, già deliberata dal Consiglio di Amministrazione, e di quella del personale tecnico amministrativo di prossima approvazione.

Come per l'esercizio precedente, tra i costi del personale non sono previsti i compensi, con oneri a carico delle Aziende sanitarie interessate, per lo svolgimento di attività assistenziale in convenzione sanitaria e di attività medica intramuraria (come indicato dalla Commissione interministeriale per la contabilità economico-patrimoniale che con nota tecnica n. 3 del 9/10 u.s., ha ritenuto che tali partite devono essere rilevate tra le poste dell'attivo circolante), né la componente dell'IRAP.

Quanto alle previsioni dei costi per la gestione corrente, trova conferma il *trend* di crescita già riscontrato in sede di analisi del previsionale 2018, dovuto essenzialmente all'incremento dei costi per servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (+ € 2.128.278) e dei costi per sostegno studenti (+ 1.865.636). Si stima infatti un costo complessivo per € 131.392.887 (+ 4,15% rispetto al 2018: € 126.163.793; + 6,25% rispetto al 2017: € 123.660.731).

Il Collegio riscontra, inoltre, l'appostamento, anche per il 2019, nella voce "Costi della gestione corrente", sub voce "altri costi", la previsione di trasferimenti correnti in favore dello Stato per un importo di € 230.000, a titolo di versamenti da effettuare sul pertinente capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato in attuazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

Si riporta di seguito il budget economico per l'esercizio 2019 in forma aggregata:

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO ESERCIZIO 2019 - BUDGET ECONOMICO					
COSTI		PROVENTI			
CO.04.01.01	COSTI DEL PERSONALE	244.081.940	CO.03.01.01	PROVENTI PROPRI	72.368.348
CO.04.01.01.01	COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	183.698.090	CO.03.01.01.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA	57.419.440
CO.04.01.01.02	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMM.TIVO	60.383.850	CO.03.01.01.02	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASF.TO TECN.CO	14.948.908
CO.04.01.02	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	131.392.887	CO.03.01.01.03	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	-
CO.04.01.02.01	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	131.392.887	CO.03.01.02	CONTRIBUTI	315.274.205
CO.04.01.03	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.142.300	CO.03.01.02.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	268.825.795
CO.04.01.03.01	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.500	CO.03.01.02.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	10.120.444
CO.04.01.03.02	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.140.800	CO.03.01.02.03	CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.288.507
CO.04.01.04	ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI	126.000	CO.03.01.02.04	CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	12.663.767
CO.04.01.04.01	ACCANTONAMENTI RISCHI ED ONERI	126.000	CO.03.01.02.05	CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'	1.266.299
CO.04.01.05	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	30.623.531	CO.03.01.02.06	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	6.004.935
CO.04.01.05.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	30.623.531	CO.03.01.02.07	CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	13.104.458
CO.05.01.01	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.000.000	CO.03.01.05	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	41.778.899
CO.05.01.01.02	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	2.000.000	CO.03.01.05.01	PROVENTI DA RISORSE PATRIMONIALI	292.000
CO.08.01.01	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	13.064.794	CO.03.01.05.02	PROVENTI DA TRASFERIMENTI	27.859.543
CO.08.01.01.01	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	13.064.794	CO.03.01.05.03	ALTRI PROVENTI	13.627.356
CO.09.01.01	CONTO PROGETTI	-	CO.05.01.01	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	10.000
CO.09.01.01.01	CONTO PROGETTI	-	CO.05.01.01.01	PROVENTI FINANZIARI	10.000
			CO.05.01.01.03	UTILI E PERDITE SU CAMBI	-
	TOTALE	429.431.452		TOTALE	429.431.452

4. Analisi del budget degli investimenti

In base al vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze, il budget degli investimenti - ritenendosi tali le operazioni rivolte a modificare la consistenza qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie - è di tipo finanziario, è formulato in termini sia annuali che pluriennali, e le proiezioni relative al primo esercizio ha valenza autorizzatoria del pagamento delle spese aventi tale destinazione ed assicura la loro copertura con la previsione di fonti di finanziamento di corrispondente importo. Saggiunge il predetto Regolamento che la "contrazione di rapporti obbligatori passivi relativi alla edilizia è consentita in conformità e nei limiti di quanto previsto dal Piano edilizio".

Il budget degli investimenti per l'esercizio 2019 riporta che nel corso del prossimo esercizio l'Ateneo prevede di effettuare investimenti per € 32.302.920 (+ € 4.625.528 rispetto al 2018, ove prevista la somma di € 27.650.392), che rivengono la prescritta copertura finanziaria per € 17.093.217 in risorse proprie dell'Ateneo e per € 15.209.703 in contributi pubblici e privati c.d. finalizzati (in conto capitali e/o conto impianti).

Agli interventi edilizi previsti dall'elenco annuale dei lavori del 2019, approvato unitamente al piano triennale edilizio 2019-2021, il budget degli investimenti destina all'incirca a 14 milioni di euro (€ 14.041.063), quasi integralmente coperti con risorse proprie dell'Ateneo (attingendo dal costituito fondo del patrimonio netto vincolato alla realizzazione del piano edilizio, nel quale sono stati riversati quota parte degli utili di esercizio 2016 e 2017), mentre oltre 12,5 milioni di euro sono destinati all'acquisizione di attrezzature scientifiche, le cui fonti di copertura sono rappresentate per circa il 95% da finanziamenti provenienti da soggetti pubblici e privati e dalla quota in conto capitale per il 2019 del finanziamento ministeriale destinato ai Dipartimenti d'Eccellenza.

Si annota infine che le previsioni di investimento per l'esercizio in considerazione non prevedono il ricorso a forme di indebitamento.

4. Budget economico e degli investimenti pluriennale

Come noto, le previsioni del budget economico pluriennale forniscono i dati di riscontro della sostenibilità, in termini di equilibrio economico, delle decisioni di impiego delle risorse espresse dal bilancio economico annuale e di quelle relative agli esercizi successivi (così, articolo 7, commi 2 e 4, del vigente Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza). La proiezione pluriennale è di tipo scorrevole.

Il documento contabile in esame espone, per ciascuno degli anni considerati, un risultato di pareggio contabile. In particolare, il budget economico pluriennale espone, per gli esercizi 2020 e 2021, valori sostanzialmente in linea rispetto a quelli relativi al 2019, ancorché sia stata stimata prudenzialmente una flessione di proventi per € 3.521.154 (cui ovviamente corrisponde una previsione di contrazione di costi per un pari ammontare), dovuta principalmente a una prevista riduzione dei contributi provenienti dal settore pubblico e privato per € 719.205, di cui circa 400 mila euro riferita a una stimata contrazione dei contributi ministeriali a titolo di F.F.O. (€ 268.425.000 per il 2020 e 2021 in luogo di € 268.825.795 previsti per il 2019) e dei proventi, collocati nella voce "altri proventi e ricavi diversi", per € 2.635.601, di cui circa 2,3 ml. di euro da imputarsi alla prevista mancata valorizzazione di proventi da utilizzi per fondi "spese future per ricerche", "spese future per didattica" e "oneri di finanziamento".

Sul lato dei costi, si annota che il budget economico pluriennale registra una invarianza delle previsioni relative ai costi generali per il biennio 2020-2021, che risultano inferiori di € 3.521.154 rispetto al previsionale 2019 per assicurare il pareggio di bilancio in entrambe le annualità considerate.

Le stime contenute nel documento contabile previsionale pluriennale qui in esame appaiono attendibili, avuto riguardo alle modalità di determinazione delle stesse descritte nella Nota illustrativa, ove si dà opportunamente atto che: i) tra previsti proventi non sono stati conteggiati

prudenzialmente quelli derivanti dai trasferimenti ministeriali per la programmazione triennale 2019-2021 (per assenza di specifiche indicazioni ministeriali al riguardo); ii) i ricavi relativi a tasse e contributi per iscrizioni a corsi di laurea e laurea magistrale per gli esercizi 2020 e 2021 sono stati stimati prudenzialmente nella stessa misura prevista per il 2019 (sulla base dell'assunto, verificabile oggettivamente, della sostanziale invarianza nel tempo dell'ammontare complessivo di studenti iscritti all'Ateneo fiorentino); iii) il costo del personale è stato calcolato tenendo conto del numero di cessazioni previste per gli anni 2020 e 2021 e del numero di assunzioni contenute nella programmazione relativa all'anno 2019 e 2020, computandovi *i maggiori oneri derivanti dalla ripresa dei meccanismi di adeguamento stipendiale (DPCM stimato nella misura del 1% annuo anche per il 2020 e 2021), classi e scatti per il personale docente e ricercatore e rinnovi contrattuali per il personale tecnico-amministrativo e dirigente* (pag. XLIX).

Per quanto attiene, infine, al budget pluriennale degli investimenti, le previsioni ivi contenute tengono conto delle scelte contenute nel piano edilizio triennale delle opere pubbliche 2019 - 2029 e nell'elenco annuale 2019, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 novembre 2018. Trattandosi di budget in contabilità finanziaria, la copertura degli interventi previsti nel piano sono garantiti dalle disponibilità di cassa dell'Ateneo e da risorse finanziarie (*cash flow*) generate nel corso della gestione di ciascuno degli esercizi considerati.

5. Missioni e programmi

La Nota illustrativa informa che l'Ateneo, a partire dal 2015, ha provveduto a classificare la spesa per missioni e programmi associando ogni singola voce del piano dei conti attualmente in uso alle singole missioni/programmi e improntando la contabilità analitica al collegamento con le singole missioni/programmi. I programmi sono raccordati alla nomenclatura COFOG (*Classification of the Function of Government*) di secondo livello, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con l'attribuzione di uno specifico codice per consentire la comparabilità dei relativi dati economici a livello nazionale ed europeo.

Ciò posto, esaminato il documento contabile allegato al Bilancio Unico di previsione per il 2019, denominato "Classificazione della previsione per missioni e programmi", il Collegio riscontra che per la classificazione delle spese (costi) previste nel Bilancio Unico d'Ateneo di previsione per l'esercizio 2019 l'Ateneo si è attenuto ai principi e criteri specifici e generali di riclassificazione previsti dal decreto interministeriale n. 21 del 16 gennaio 2014, come risulta dalla tabella di seguito riportata:

Missioni		Programmi		COFOG II Livello	
Ricerca e Innovazione	220.370.865	Ricerca scientifica e tecnologia di base	205.499.044	01.4 Ricerca di base	205.499.044
		Ricerca scientifica e tecnologia applicata	14.871.821	04.8 R&S per gli affari economici	8.923.093
				07.5 R&S per la sanità	5.948.728
Istruzione universitaria	127.400.510	Sistema universitario e formazione post universitaria	127.400.510	09.4 Istruzione superiore	127.400.510
		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	0	09.6 Servizi ausiliari dell'istruzione	0
Tutela della salute	4.881.853	Assistenza in materia sanitaria	4.881.853	07.3 Servizi ospedalieri	4.881.853
		Assistenza in materia veterinaria	0	07.4 Servizi di sanità pubblica	0
Servizi istituzionali e generali delle AP	81.221.601	Indirizzo politico	483.375	09.8 istruzione non altrove classificato	483.375
		Servizi e affari generali per le amministrazioni	80.738.226	09.8 istruzione non altrove classificato	80.738.226
Fondi da ripartire	27.859.543	Fondi da assegnare	27.859.543	09.8 istruzione non altrove classificato	27.859.543
totale	461.734.372	totale	461.734.372	totale	461.734.372

6. Conclusioni

Il Collegio, considerato e ritenuto che:

- i documenti contabili previsionali in esame sono stati redatti in osservanza dei principi contabili contenuti nel decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, come modificato dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché delle altre disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica applicabili al sistema universitario;
- la Nota illustrativa dei suddetti documenti contabili soddisfa le esigenze conoscitive e i requisiti richiesti dall'articolo 1, comma 5, del decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 e dal Manuale tecnico operativo di cui al decreto direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente in merito ai documenti contabili di cui si tratta risulta:
 - i) l'attendibilità delle previsioni dei proventi e degli oneri contenute nel bilancio unico di previsione annuale pluriennale, le cui determinazioni, tenuto conto dell'ammontare delle risorse impiegate negli esercizi precedenti e dei programmi che l'Ateneo intende realizzare nell'esercizio di

riferimento, risultano informate a criteri prudenziali e volte ad assicurare la sostenibilità, in termini correnti e prospettici, delle decisioni di impiego delle risorse ivi espresse;

ii) garantito il pareggio di bilancio;

iii) assicurato a livello previsionale l'equilibrio economico, inteso come salvaguardia del patrimonio netto dell'Ateneo, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 1, commi 2 e 13, del vigente Regolamento, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;

iii) l'osservanza delle norme in materia di contenimento della spesa pubblica, mediante la previsione di versamenti al pertinente capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato della somma di € 228.010,08. Riscontrato che, conformemente all'articolo 17, comma 2, citato Regolamento, il piano di sviluppo edilizio dell'Ateneo è stato aggiornato prima dell'approvazione del bilancio previsionale di cui trattasi.

Vista la Circolare MEF- RGS n. 31 (prot. n. 249382) del 29.11.2018, con oggetto "Enti ed organismi pubblici -bilancio di previsione per l'esercizio 2019" che precisa, tra l'altro, che "in relazione alle ulteriori misure in materia di contenimento della spesa pubblica che emergeranno anche dal disegno di Legge di Bilancio 2019 - con successiva circolare saranno date indicazioni aggiuntive e, in tale contesto (...), sarà fornita, previa revisione, l'apposita scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare agli appositi capitoli dello stato di previsione dell'entrata al bilancio dello Stato",

esprime parere favorevole

all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e triennale per l'esercizio 2019.

Roma, 17 dicembre 2018.

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Antonio Palazzo

Dott.ssa Manuela Smeriglio

Dott. Silvio Salini